

I candidati Agropoli

“Altro che frittture, mi vuole il popolo Ricambio con fatti e competenza”

**Alfieri, capo della segreteria di De Luca: “Parla la mia storia politica
Nessuna lotta nel Pd, mi dispiace per gli esclusi: pensiamo a vincere”**

Grande rispetto per la sfidante M5s che si è messa in gioco, ma non è mai stata consulente della cancelliera tedesca

VINCENZO RUBANO

«Riparto da Agropoli ma non dalle frittture». Con voce possente ma emozionata, Franco Alfieri, l'ex sindaco di Agropoli, reso noto dal fuori onda diffuso poco prima del referendum costituzionale, nel quale De Luca lo invitava a offrire «frittture di alici» definendolo uno che fa «clientele come Cristo comanda», ha dato il via ieri sera alla sua campagna elettorale per la Camera dei Deputati in piazza Vittorio Veneto ad Agropoli. Voce possente, quella di Alfieri, in una piazza gremita di sostenitori. Al suo fianco, a tagliare il nastro del comitato elettorale, nessun big della politica nazionale o regionale, ma decine di amministratori locali e semplici cittadini. Unica eccezione per la parlamentare uscente Sabrina Capozzolo, da sempre vicinissima ad Alfieri. «Sono delusa per la mia esclusione ma sono con Franco fino alla fine» tiene a ribadire la deputata. «La mia è una candidatura voluta dal popolo, che parte dal basso - ha invece ribadito a chiare lettere Alfieri - La petizione per la mia candidatura inviata a Renzi da oltre 500 amministratori locali rende bene l'idea di quanto la mia figura sia ben voluta in questo territorio». Deciso, schiena dritta e testa in alto. Alfieri infiamma i sostenitori. E quando un cronista gli chiede se è stato anche un po' merito di De Luca se è riuscito a spuntarla risponde senza esitazione: «Il governatore ha sempre sposato l'idea della mia candidatura,

come anche la segreteria provinciale e la segreteria regionale del Pd. Tutti si sono espressi favorevolmente». Poi spiega. «Quello che conta è soprattutto la mia storia politica. Sono stato eletto sindaco per la prima volta a 22 anni a Torchiara, poi due mandati da sindaco ad Agropoli, l'assessore provinciale e il delegato all'Agricoltura della Regione. Mi sono sempre impegnato per questo territorio portando risultati eccellenti. E per questo che ogni volta che mi sono ricandidato sono stato rieletto con ampio consenso». Insomma le frittture di pesce sono ormai un ricordo lontano, anche se hanno lasciato il segno. «Purtroppo quella battuta è diventata un marchio mediatico, strumentalizzato dai giornali e dagli avversari. Meglio se non ci fosse stata - ammette - ma io non mi lascio certo condizionare da una battuta. Con De Luca ogni tanto ancora ci scherziamo su, la cosa ci fece molto sorridere». Per Alfieri ora le parole chiavi della campagna elettorale sono «passione, fatti e competenza». «Il mio primo impegno sarà recuperare il rapporto di fiducia tra cittadini e politica. Starò tra la gente, come ho sempre fatto, con passione ma anche con la competenza di chi ha già amministrato un territorio per molti anni». Ad applaudire numerosi primi cittadini: dal sindaco di Sapri Antonio Gentile al più vicino sindaco di Capaccio Franco Palumbo. Ora però c'è da recuperare consensi, soprattutto tra i fedelissimi degli esclusi del Pd, Sabrina Capozzolo e Simone Valiante. «Non c'è stata nessuna lotta interna al Pd - spiega Alfieri - Il periodo delle candidature l'abbiamo vissuto insieme, senza conflitti e senza contrapposizione. Anzi la mia candidatura è stata condivisa anche da loro. Abbiamo solo percorso strade diverse per raggiungere il traguardo del

Parlamento e mi dispiace che non siano stati confermati». La principale sfidante di Alfieri adesso è Alessia D'Alessandro, la candidata di appena 28 anni del M5s nel collegio uninominale Alburni, Cilento e Vallo di Diano. «Porto grande rispetto per questa ragazza che ha deciso di mettersi in gioco anche se non è mai stata una consulente della Merkel - commenta Alfieri - È stata presentata dal partito come un'esperta dell'economia europea vicino alla Merkel: scoprire che non è vero l'ha danneggiata molto. Bastava dire la verità. Una ragazza che ha 28 anni e che decide di impegnarsi in politica è già una cosa positiva che merita rispetto». Alfieri pensa già agli impegni romani. «Andrò a Roma lunedì - racconta - sono stato convocato insieme agli altri candidati da Renzi. Penso ci sarà anche Luca Lotti». Giorni fa Alfieri ha rassegnato le dimissioni di capo staff in Regione. «Mi piace correre libero. Ora devo pensare solo alla campagna elettorale» chiosa l'ex sindaco delle frittture. «La mia sarà una campagna elettorale tradizionale: sarò presente quotidianamente sul territorio, visiterò i comuni del collegio per confrontarmi con gli amministratori locali e con le persone comuni». Domani alle 18.30 è prevista l'inaugurazione del comitato elettorale a Vallo della Lucania, domenica a Sapri. Seguiranno le aperture a Sala Consilina e a Buccino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

